



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. **132**

del 14/12/2020

Classificazione: 07-09-02 2020/5

Oggetto: COMUNE DI CERVIA - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 21 DICEMBRE 2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTRO VISITE SALINE E PONTE DI COLLEGAMENTO", CON CORRELATE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLA OPERA STESSA.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la nota del Comune di Cervia del 27/10/2020, assunta agli atti della Provincia con PG 26508, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa al "Progetto definitivo relativo alla realizzazione Piste ciclabili – completamento asta Porto Canale con centro visite Saline e ponte di collegamento, con correlate apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa." per le verifiche preliminari e l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna del 03.11.2020 PG 2020/27164, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa;

VISTA la nota del Comune di Cervia del 25/11/2020, assunta agli atti della Provincia con PG 29592, con la quale è stata trasmessa la documentazione richiesta ed è stata indicata la data del 04/01/2021 quale termine per l'espressione di parere al fine di garantire il rispetto del termine finale di conclusione del procedimento;

VISTO l'art. 53 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);

b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;

c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;

d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;

e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE l'assenso, ai sensi dell' art. 53 della LR 24/2017, relativamente al "Progetto definitivo relativo alla realizzazione Piste ciclabili – completamento asta Porto Canale con centro visite Saline e ponte di collegamento, con correlate apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa."
2. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità del progetto in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto b. del "Constato" della presente Relazione.
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Cervia;
4. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Cervia.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 avente ad oggetto "DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione" e s.m.i.;

VISTO l'Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020, relativo all'approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 - esercizio 2020;

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 022102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

1. DI ESPRIMERE l'assenso, ai sensi dell' art. 53 della LR 24/2017, relativamente al “Progetto definitivo relativo alla realizzazione Piste ciclabili – completamento asta Porto Canale con centro visite Saline e ponte di collegamento, con correlate apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa”;
2. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità del progetto in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto b. del “Constatato” di cui all'allegato A) del presente Atto;
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Cervia.

D A A T T O

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020, tenuto conto della sospensione dei termini conseguente a richiesta di integrazione.

A T T E S T A

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. 2020-2022 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Cervia.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

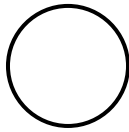
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO : COMUNE DI CERVIA.

PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 21 DICEMBRE 2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI – COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTRO VISITE SALINE E PONTE DI COLLEGAMENTO", CON CORRELATE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLA OPERA STESSA.

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 53 della L.R. 24/2017 *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo”*:

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);

b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;

c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;

d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;

e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, *“Norme per la riduzione del rischio sismico”*;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Cervia del 27/10/2020, assunta agli atti della Provincia con PG 26508, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa al *“Progetto definitivo relativo alla realizzazione Piste ciclabili – completamento asta Porto Canale con centro visite Saline e ponte di collegamento, con correlate apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa.”* per le verifiche preliminari e l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna del 03.11.2020 PG 2020/27164, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa;

VISTA la nota del Comune di Cervia del 25/11/2020, assunta agli atti della Provincia con PG 29592, con la quale è stata trasmessa la documentazione richiesta ed è stata indicata la data del 04/01/2021 quale termine per l'espressione di parere al fine di garantire il rispetto del termine finale di conclusione del procedimento;

PREMESSO:

CHE il Comune di Cervia è dotato di Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 70 del 28/11/2018;

CONSTATATO CHE:

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclabile in sede propria lungo la banchina del Canale Emissario Saline tale da collegare il centro storico con il sottopasso ciclopedonale di via Bova e quindi col Centro Visite Saline. Il percorso andrà ad occupare la fascia di terreno corrispondente alla banchina del canale e permetterà di raggiungere in sicurezza il Centro Visite Saline direttamente dal centro storico di Cervia. Il progetto comprende la realizzazione di una passerella ciclopedonale all'altezza di via Galilei a superamento del Canale Emissario.

La realizzazione di un percorso ciclabile lungo la sponda del canale rappresenta un'azione per rafforzare la rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile e consentire il recupero ambientale di un'area irrisolta compresa nel tessuto urbano. L'intervento contribuirà a valorizzare il patrimonio naturalistico e culturale del territorio comunale e promuoverà, anche da un punto di vista turistico, l'ambiente naturale delle Saline.

In riferimento alla valutazione ambientale, di cui all'art. 19 della L.R. 24/2017, la documentazione prodotta da Comune di Cervia riporta: *il caso specifico tratta di opera pubblica conforme allo strumento urbanistico, già prevista e cartografata dallo stesso, per la quale si è resa necessaria una diversa modalità di acquisizione dell'area di intervento e che costituisce l'occasione per mettere in sicurezza un tratto di argine e dare attuazione ad una previsione di PUG, realizzando un percorso ciclabile a servizio della collettività, che funga da collegamento diretto fra Centro Storico e Saline;*

•l'opera in questione si colloca in attuazione di una previsione del PUG vigente e che lo stesso è stato già oggetto di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale;

•l'opera risulta conforme e già localizzata dallo strumento di pianificazione;

Ritenuto pertanto che, per il principio di integrazione e non duplicazione della valutazione, sancito dall'art. 19 della LR 24/2017, ricorrano le condizioni affinché tale procedimento possa essere escluso da una nuova valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, in forza delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 6, lett. e), evidenziando peraltro che nel caso specifico non si configura nemmeno una variante localizzativa;

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

La Strategia per la Qualità Urbana Ecologico Ambientale del PUG, definisce gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici e le azioni, articolati in 4 scenari distinti (Città identitaria, Città sicura e ospitale, Città verde, Città accessibile) volti a definire "Cervia – Città Resiliente".

Il progetto contribuisce all'attuazione delle azioni delineate dagli scenari Città verde e Città accessibile; inoltre il tracciato è compreso nel progetto per le reti ecologiche "Masterplan ciclovie", elaborati D3 e D4.

b. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta del Comune di Cervia (Fascicolo 07-09-02 2020/5/0), relativa al Progetto di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008 e dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" (fattibilità geotecnica di opere su grandi aree), questo Servizio

VISTO

- la Relazione geologica con integrazioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del Progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo, pur non entrando nel merito della tipologia e delle previsioni urbanistiche e di quant'altro non specificatamente previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: dovrà essere verificata la presenza di paleomorfologie sepolte, di depositi eluviali-colluviali-torrentizi e/o disomogeneità litostratigrafiche tali da creare rischi sismici, geotecnici e/o idrogeo-logici mediante interazione con le strutture di fondazione e le strutture in elevazione, e di conseguenza dovranno essere scelte soluzioni tecniche fondazionali in grado di annullare tali rischi; in tal caso potranno esserci variazioni litostratigrafiche latero-verticali anche complesse, e si potranno porre problemi progettuali anche gravi per contatto di litologie con caratteristiche molto diverse tra loro, tali, appunto, da creare rischi geotecnici, sismici e/o idrogeologici; le scarpate morfologiche esistenti, di origine naturale od antropica, dovranno essere separate dalle fondazioni da fasce di rispetto sufficienti ad escludere totalmente interazioni sismiche tra le scarpate e le fondazioni stesse; la presenza di depositi a caratteristiche molto diverse e pertanto a rischio sia sotto il profilo geotecnico che sotto quello sismico ed idrogeologico dovrà quindi essere presa in attentissima considerazione;
- 2: nella Normativa Tecnica di Attuazione dello Strumento di Attuazione andrà inserito l'obbligo di presentare, per le opere in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica (comprensiva delle problematiche sismiche) in sede di progettazione esecutiva;
- 3: va completata una indagine geognostica preliminare dell'area e di un suo adeguato intorno, in sede di progettazione esecutiva, e preliminarmente alla progettazione esecutiva delle opere in progetto; la profondità delle prove (es. prove penetrometriche) dal piano di campagna deve essere la massima possibile secondo legge ed in base alle strutture di fondazione ed in elevazione che si prevedono preliminarmente (anche ai fini della caratterizzazione sismica) oppure a profondità maggiori qualora richiesto dalle situazioni stratigrafiche o dalle esigenze progettuali; in particolare si richiede l'esecuzione di altre prove in situ spinte almeno a -20 m di profondità dal piano di campagna; l'indagine deve coprire tutta l'area interessata da urbanizzazione ed edificazione in modo sufficientemente fitto ed omogeneo; il completamento dell'indagine deve permettere anche una valutazione della litostratigrafia e dei parametri geotecnici e geomeccanici dei vari strati (o lenti) nella loro variazione orizzontale-verticale, cioè tridimensionale, in tutta l'area (a tale scopo sono richieste le rappresentazioni planimetriche e di sezioni verticali litostratigrafiche, lungo varie direzioni spaziali ossia azimut); delle nuove prove geognostiche da eseguire si richiedono tutti i diagrammi e le tabelle dei parametri geotecnici e delle interpretazioni litostratigrafiche; sulla base dei parametri litostratigrafici, geotecnici e geomeccanici vanno fatti calcoli dei carichi ammissibili e si fanno ipotesi fondazionali adeguate; si terrà conto di tutti i carichi possibili e con le condizioni più sfavorevoli (presenza di carichi dinamici, accidentali, da sisma, da neve, da vento, ecc.); tali problematiche vanno valutate attentissimamente, tenendo conto anche degli effetti della falda freatica e delle sue oscillazioni, nonché delle azioni sismiche inerenti carichi e cedimenti; andranno inoltre fatte varie ipotesi fondazionali; in ogni caso si dovranno limitare al minimo i carichi ed i cedimenti assoluti e differenziali; andranno indicati i provvedimenti tecnici adeguati a far fronte a tutte le problematiche che verranno eventualmente in evidenza; si richiedono i calcoli dei cedimenti assoluti e differenziali nelle varie ipotesi fondazionali prese in considerazione; si dovranno valutare attentissimamente le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione; si dovrà altresì tener conto dei cicli di rigonfiamento-essiccamento dei terreni coesivi eventualmente situati in vicinanza del piano di campagna in occasione delle oscillazioni stagionali della falda e delle piogge; va da sé che tutta la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;
- 4: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- 5: il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui indicata come C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, una volta

individuato questo mediante tutte le integrazioni alla indagine geognostica; si dovranno individuare e tenere in adeguato conto le frequenze proprie del/dei terreno/terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; i dati ricavati sono da confrontare ed integrare con tutti i dati geologici e geotecnici; da tali indagini andranno tratte attentissimamente tutte le indicazioni tecniche del caso, unitamente alle informazioni di altra origine ricordate in quanto precede ed in quanto segue; anche tutti i parametri testé ricordati andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;

- 6: in specifico andranno eseguite indagini e valutazioni approfondite e di dettaglio sulle problematiche sismiche relative alle opere in progetto e alle opere fondazionali ed in elevato già esi-stenti in un adeguato intorno degli edifici previsti;

- 7: le indagini geologiche e geognostiche di dettaglio di cui sopra dovranno servire anche ad individuare le caratteristiche degli strati o livelli granulari saturi presenti, per i quali dovrà essere valutato il potenziale di liquefazione sismica con l'applicazione di una accelerazione amax adeguata e con la scelta di Magnitudo (M) adeguate a quanto noto dalla storia sismica dell'area in esame e di suoli di fondazione adeguati; andranno valutati tutti gli strati granulari saturi (anche delle prove geognostiche da eseguire), indipendentemente da potenza e da profondità dal piano di campagna, perchè ciò richiede il principio di precauzione e perchè sono già stati individuati alcuni strati liquefacibili; la situazione va valutata con il massimo della cautela, e andranno eseguite opportune considerazioni sul rischio di liquefazione; le relative prove geognostiche dovranno essere CPTU e/o CPTe che, da indagini recenti, sono risultate più cautelative delle CPT;

- 8: andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;

- 9: per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fanno parte le aree interessate dal Progetto;

- 10: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla Relazione;

- 11: si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;

- 12: si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno alla luce di una verifica del rischio idraulico, e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- rispetto della normativa prevista dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni;*
- verificare la funzionalità della rete pubblica di scolo;*
- verificare la conformità dei contenuti delle "Norme Tecniche di Attuazione" allegate con quanto previsto dalla normativa sismica;*
- rispettare ogni altra normativa vigente in materia.*

CONSIDERATO:

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI ESPRIMERE l'assenso, ai sensi dell' art. 53 della LR 24/2017, relativamente al "Progetto definitivo relativo alla realizzazione Piste ciclabili – completamento asta Porto Canale con centro visite Saline e ponte di collegamento, con correlate apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa."

2. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità del progetto in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto b. del "Constatato" della presente Relazione.
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Cervia;
4. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Cervia.

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(ARCH. FABIO POGGIOLI)



Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 1410/2020

OGGETTO: COMUNE DI CERVIA - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 21 DICEMBRE 2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTRO VISITE SALINE E PONTE DI COLLEGAMENTO", CON CORRELATE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLA OPERA STESSA.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *setto*re interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 14/12/2020

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 132 DEL 14/12/2020

OGGETTO: COMUNE DI CERVIA - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 21 DICEMBRE 2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTRO VISITE SALINE E PONTE DI COLLEGAMENTO", CON CORRELATE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLA OPERA STESSA.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 14/12/2020

IL DIPENDENTE INCARICATO

MAZZEO MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 132 DEL 14/12/2020

OGGETTO: COMUNE DI CERVIA - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 21 DICEMBRE 2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTRO VISITE SALINE E PONTE DI COLLEGAMENTO", CON CORRELATE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLA OPERA STESSA.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 1587 di pubblicazione, di questa Provincia dal 14/12/2020 al 29/12/2020 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 30/12/2020

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MORELLI ROSSANA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)